

Prodotti professionali per applicazioni
tecniche e industriali



INOX SPRAY

Revisione n. 2 del 26 gennaio 2017

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: INOX SPRAY
Codice commerciale: 500100
Codice ISS: AUT 23

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Protettivo spray per uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **CAMON SRL**
Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@camonchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano Niguarda 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze Careggi 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli Cardarelli 081/7472870; Foggia 0881/732326; Roma Bambin Gesù 06/68593726

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione a norma del regolamento 1272/2008

Flam aerosol 1- H222 – H229
Asp. Tox 1 – H304
Skin Irrit 2 H315
STOT SE 3 – H336
Aquatic Chronic 2 H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Pericolo



Aerosol altamente infiammabile
Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato
Provoca irritazione cutanea
Può provocare sonnolenza e vertigini
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
Non perforare e bruciare neppure dopo l'uso
Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122 F
Evitare di respirare gli aerosol
Utilizzare solo all'aperto o in luogo ben ventilato
Indossare guanti. Proteggere gli occhi.
In caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Contiene: acetato di n- butile, acetato di etile, nafta solvente
Finiture speciali-valore limite UE (cat. 2/e) 840 g/l. Contenuto massimo di COV 628 g/l

2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscela

La presente miscela contiene:

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Idrocarburi C3-C4*	68476-40-4	270-681-9	01-2119486557-22-xxxx	Flam gas 1 H220 Liq. Gas H280	30-50%
Nafta leggera idrodesolforata dearomatizzata**	92045-53-9	295-434-2	01-2119666169-27-XXXX	Flam liq 3 H226 Skin Irrit 2 H315 Asp Tox 1 H304 STOT SE3 H336 Aquatic Chronic 2 H411	24-20%



Xylene	1330-20-7	215-535-7	01-2119488216-32- XXXX	Flam Liq 3 H226; Acute Tox 4 H312 Acute Tox 4 H332 Skin Irrit 2 H315	5-10%
Acetato di etile	141-78-6	205-500-4	01-2119475103-46-XXXX	Flam Liq 2 H225 STOT SE 3 H336 (autoclassificazione e lead registrant dopo test in vivo)	<4,9%
acetato di n-butile	123-86-4	204-658-1	01-2119485493-29-XXXX	Flam liq 3 H226 STOT SE3 H336	1-5%

*Gas di petrolio liquefatti con benzene o 1,3-butadiene < 0.1%, solfuro di idrogeno < 0.5%, monossido di carbonio < 0.3%

** Nafta con benzene < 0,1% ; toluene<3%; n- esano < 3% (autoclassificazione n. 22 dossier registrazione)

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: Lavare abbondantemente con acqua corrente; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

PELLE: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato. Consultare immediatamente un medico in caso di respirazione difficoltosa.

INGESTIONE

NON INDURRE VOMITO. Non somministrare nulla per via orale se l'infortunato non è cosciente. **CONSULTARE UN MEDICO.**

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11. I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi anche dopo molte ore dall'evento. Per cui si consiglia la sorveglianza di un medico nelle 24 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua o olio di vaselina medicinale.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Il preparato è infiammabile. Utilizzare estintori a polvere chimica, anidride carbonica. Per incendi di piccola entità si possono usare anche terra e sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi. I vapori sono più pesanti dell'aria e si concentrano vicino al suolo.

Nella confezione aerosol i rischi derivanti dalla dispersione in acqua di grandi quantità di prodotto sono da considerarsi trascurabili. E' da considerare che i contenitori sotto pressione possono esplodere in caso di incendio o eccessivo calore.



5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori non esposti al fuoco con getto d'acqua. Raccogliere le acque di spegnimento per evitare la dispersione su suolo o lo scarico in fognatura. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Il calore sprigionato da un incendio può far scoppiare i contenitori aerosol con rischio di gravi esplosioni.

EQUIPAGGIAMENTO

Usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è in confezione spray e quindi la dispersione di quantità di liquido poco probabile. Contenere le perdite con terra o sabbia.

La protezione respiratoria può non essere necessaria. Utilizzare comunque i guanti.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Assorbire gli eventuali residui con terra, sabbia asciutta o vermiculite.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti e occhiali.

Utilizzare il prodotto in ambiente areato o ventilato/aspirato. Evitare di respirare i vapori.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dall'umidità, dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi, alcali (soluzioni saline) e sostanze ossidanti.

Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009) della presente scheda, si fa riferimento ai TLV TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2016

Dati per la sostanza: Idrocarburi C3-C4

TLV TWA 1000 ppm (idrocarburi alifatici)

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	0.0664 mg/m ³	2.21 mg/m ³
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	-----	23.4 mg/kg pc/giorno

Pc=peso corporeo

Dati per la sostanza: nafta leggera idrodesolforata, dearomatizzata

TLV TWA non disponibili

DNEL non derivato

Dati per la sostanza: Xylene

TLV TWA UE (direttiva 39/2000) 221 mg/mc- 50 ppm; STEL (breve termine) 442 mg/mc; 100 ppm-sensibilizzante pelle

Valori ACGIH: TLV TWA 100 ppm- 434mg/mc; STEL (breve termine) 150 ppm; 651 mg/mc

Per lo Xylene ACGIH stabilisce un valore limite biologico (BEI): acido metilippurico in urina (fine turno) 1,5 g/g creatinina

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	14,8 mg/m ³	77 mg/m ³
Esposizione acuta	inalazione	174 mg/m	289 mg/m ³
Lungo termine- effetti locale	inalazione	174 mg/m ³	289 mg/m ³
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	108 mg/kg pc/giorno	180 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	orale	1,6 mg/kg pc/giorno	----- -

Pc= peso corporeo



Dati per la sostanza: acetato di etile

Valori ACGIH: TLV TWA 400 ppm- 1440 mg/mc

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	367 mg/m ³	734 mg/m ³
Esposizione acuta	inalazione	734 mg/m ³	1468 mg/m ³
Lungo termine – effetti locali	inalazione	367 mg/m ³	734 mg/ m ³
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	37 mg/kg pc/giorno	63 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	orale	4,5 mg/kg pc/giorno	----- -

Pc= peso corporeo

Dati per la sostanza: acetato di n- butile

Valori ACGIH: TLV TWA 50 ppm- 238 mg/mc; STEL 150 ppm 712 mg/mc

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti locali	inalazione	12 mg/m ³	48 mg/m ³
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	3,4 mg/kg pc/giorno	7 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	orale	3,4 mg/kg pc/giorno	----- -

Pc= peso corporeo

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione- informazioni fornitori

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto **effettuare la valutazione dei rischi**. Usare all'area aperta o in luogo ventilato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Durante l'applicazione a spruzzo utilizzare protezione respiratoria (maschera con filtro per solventi di tipo A) se l'ambiente è poco ventilato. Se l'applicazione ha riguardato superficie estese potrebbe essere necessario ricorrere alla protezione respiratoria anche durante l'essiccazione. L'adozione della protezione respiratoria (filtro per solventi organici di tipo A) deve in ogni caso essere valutata alla luce della condizioni di ventilazione/areazione.



In caso di ipersensibilità dovuta a asma o a malattie bronchiali evitare la manipolazione del prodotto.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti conformi alla norma EN374.

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza oppure visiera paraschizzi o protezione combinata con protezione respiratoria (tipo A).

E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi. Durante l'applicazione del prodotto è consigliabile non portare lenti a contatto.

8.2.2.4. Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti a protezione completa della pelle. Utilizzare scarpe di sicurezza resistenti agli agenti chimici.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale.

Dati per la sostanza: idrocarburi C3-C4

Non è stato derivato un PNEC per questa sostanza.

Dati per la sostanza: nafta solvente

PNEC non derivato

Dati per la sostanza: xylene

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	0.327 mg/L
PNEC acqua marina	0.327 mg/L
STP	6,58 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	12,46 mg/kg sedimenti (frazione secca)
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	12,46 mg/kg sedimenti (frazione secca)
PNEC terreno	2.31 mg/kg terreno (frazione secca)

Dati per la sostanza: acetato di etile

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	0,24 mg/L
PNEC acqua marina	0,024 mg/L
STP	650 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	1,15 mg/kg sedimenti (frazione secca)
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	0,115 mg/kg sedimenti (frazione secca)
PNEC terreno	0,148 mg/kg terreno (frazione secca)

Dati per la sostanza: acetato di n- butile

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	0,18 mg/L
PNEC acqua marina	0,018 mg/L



STP	35,6 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	0,981 mg/kg sedimenti (frazione secca)
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	0,098 mg/kg sedimenti (frazione secca)
PNEC terreno	0,09 mg/kg terreno (frazione secca)

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione- informazioni fornitori

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Aerosol (liquido grigio)
Odore:	caratteristico
pH:	n.a. (in quanto non è solvente acquoso)
Punto di fusione/congelamento:	< -100° (propellente)
Punto di ebollizione:	-42°C (propellente).
Punto di infiammabilità	< -80°C (ASTM D92) (propellente) < 21°C per la sola fase liquida
Temperatura di autoaccensione	>400 ° C (propellente)
Tasso di evaporazione	n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	< 0° C (gas propellente)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	1,8-9,5% in aria
Tensione di vapore	3,2 bar a 15°C
Densità di vapore	> 2 (propellente)
Densità relativa	della miscela 0,70 Kg/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.a. (in quanto miscela)
Solubilità in acqua:	insolubile
Solubilità in solventi	solubile nei comuni solventi organici
Temperatura di decomposizione	n.d.
Viscosità	n.d.
Proprietà ossidanti	non ossidante
Proprietà esplosive	pericolo di esplosione per riscaldamento
Pressione di deformazione	16,5 bar
Pressione di scoppio del contenitore	18 bar

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto contiene gas propellenti infiammabili a temperatura ambiente.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio per un periodo di circa 36 mesi. Il riscaldamento può causare combustione violenta o esplosione

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

(v. paragrafo 10.1). Reagisce violentemente a contatto con sostanze ossidanti e acidi. Reagisce con acqua, solfuri, idrocarburi alogenati con pericolo di incendio/esplosione.

10.4 Condizioni da evitare: esposizione a temperature elevate (vicine ai 50°) e ai raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili: sostanze ossidanti, acidi, prodotti corrosivi che possono essere fonte di esplosione.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio, anidride carbonica, microparticelle di carbonio. I vapori sono dannosi per la salute e possono formare miscele esplosive con l'aria. Reagisce con acqua, acidi e basi con formazione di idrogeno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici



Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Componenti	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Idrocarburi C3-C4	-----	-----	CL50 (2h) 1237 mg/lt aria
Nafta solvente leggera idrodesolforata, dearomatizzata	DL 50 coniglio 3750 mg/kg	DL50 (ratto) mg/kg 14063	CL50 4h 8530 mg/mc (aria)
Xylene	DL50 (coniglio) > 4200 mg/kg; studio sperimentale	DL50 (ratti) > 200 mg/kg (3523-4000) studio sperimentale	CL50 (ratto) 4h 6700 ppm (studio sperimentale)
Etile acetato	DL50 coniglio > 20000 mg/kg (maschio)	DL50 (ratto) 4934 mg/kg pc	LCL0 6h > 6000 ppm
acetato di n- butile	DL50 coniglio > 16 ml/kg pc	DL50 (ratto femmina) 12,2 ml/kg pc	CL50 4h 0,74 mg/l (aria)

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

Read-across: il dato non si basa su test sperimentali effettuati sulla sostanza ma è stato ricavato per valutazione (read across) dai dati relativi ad una sostanza con struttura molecolare simile

Irritazione/corrosione: il prodotto contiene componenti irritanti per la pelle (xylene, nafta)

Sensibilizzazione: nessuna evidenza nei componenti della miscela

Tossicità a dosi ripetute: nessuna evidenza nei componenti della miscela

Genotossicità: nessuna evidenza nei componenti della miscela

Carcinogenesi: nessuna evidenza nei componenti della miscela

Reprotossicità: nessuna evidenza nei componenti della miscela

Pericolo per aspirazione: la miscela nel suo complesso è classificata pericolosa per aspirazione (H304).

Tale caratteristica di pericolo non è evidenziata in etichettatura in virtù dell'esenzione di cui all'art. 23 comma 1 lettera c) del regolamento CLP

Fonte dei dati: Echa chem- banca dati sostanze registrate

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici alghe e cianobatteri	Organismi acquatici zooplancton	Microrganismi
Idrocarburi C3-C4	CL50 (96h) stimata Qsar 147,54 mg/l	EC50 (96h) stimata Qsar 11,89 mg/l	CL50 (48h) stimata Qsar 16,33 mg/l	-----
Nafta solvente leggera idrodesolforata, dearomatizzata	LL50 96h 10 mg/l LL50 14gg 5,2 mg/l	EL50 72h 3,1 mg/l	EL50 48h 4,5 mg/l; NOELR 48h 0,5 mg; EL50 21 gg 27 mg/l	Qsar EC50 40h 15,51 mg/l
Xylene	CL50 (96h) Salmo gairdneri	EC50 73h (selenastrum)	IC50 24h (dafnia magna) 1 mg/l	IC50 24h 96 mg/l



	2.6mg/l NOEC 56 gg > 1.3mg/l	capricornutum) 4,36 mg/l	NOEC 7 gg 0,96 mg/l	
Etile acetato	CL50 96h 220 mg/L; NOEC 32gg > 9,65 mg/l	NOEC 72h > 100 mg/l	EC 50 24h Daphnia Magna 3090 mg/l; NOEC 21 gg 2,4 mg/l	EC50 15 min > 5870 mg/l
acetato di n- butile	CL50 96h 18 mg/l	NOEC 72h 200 mg/l EC50 72h 674 mg/l	EC50 48h 44 mg/l (dafnia magna)	IC50 40h 356 mg/l

- *NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita*
EC50/LL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari
EL50 = concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o
inibizione della crescita)
IC50: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Uccelli	Piante terrestri
Idrocarburi C3-C4	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
Nafta leggera idrodesolforata, dearomatizzata	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
Xylene	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
Etile acetato	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
acetato di n- butile	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Evapora rapidamente

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

14.1 Numero ONU: UN 1950

14.2 Denominazione di trasporto: Aerosol infiammabili

14.3 Classi di pericolo: Classe 2 codice di classificazione 5F

14.4 Gruppo di imballaggio: -----

14.5 Pericoli per l'ambiente: si

Codice di restrizione in galleria D



Nella confezione 400 ml il prodotto beneficia dell'esenzione totale per trasporto in quantità limitate.

Trasporto marittimo (IMDG)

14.1 Numero ONU: UN 1950

14.2 Denominazione di trasporto: Aerosol infiammabili

14.3 Classi di pericolo Classe 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio: -----

14.5 Pericoli per l'ambiente: si

EMS: F-D; S-U



Nella confezione 400 ml il prodotto beneficia dell'esenzione totale per trasporto in quantità limitate.

Trasporto aereo (ICAO):

14.1 Numero ONU: UN 1950

14.2 Denominazione di trasporto: Aerosol infiammabili

14.3 Classi di pericolo Classe 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio: -----

14.5 Pericoli per l'ambiente: si

ERG CODE 10L



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna

14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele

Il presente prodotto è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015)

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): v. restrizione n. 3 anche se non applicabile al prodotto tal quale

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente
Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

I fornitori non hanno reso disponibili gli scenari relativi alle sostanze di cui al punto 3 della presente SDS.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

- H220- Gas altamente infiammabile
- H222- Aerosol altamente infiammabile
- H225- Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H226- Liquido e vapori infiammabili
- H229- Recipiente sotto pressione. Può esplodere se riscaldato
- H280- Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
- H304- Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H312- Nocivo per contatto con la pelle
- H315- Provoca irritazione cutanea

*Prodotti professionali per applicazioni
tecniche e industriali*



H332- Nocivo se inalato

H336- Può provocare sonnolenza e vertigini

H411- Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Modifiche introdotte con la presente revisione

Revisione completa per adeguamento Reg. 830/2015 e revisione sez. 2-8-11-12 per aggiornamneto informazioni su classificazione componente

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.